



Comunità Montana “Val Sarmento”

85035 NOEPOLI (PZ) ☎ 097392091 - 92097

Il Presidente

Oggetto: o.d.g. del Consiglio Comunitario, nella seduta del 15.05.2009, sul Piano Turistico Regionale, sui Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (P.I.O.T.) e sulla proposta del Comune di San Costantino Albanese di un Protocollo di Intesa.¹

Con nota del Comune di San Costantino Albanese, prot. N. 1167 del 29.04.2009, pervenuta, via fax, in data 04.05.2009 ed acquisita agli atti della C.M. Val Sarmento, prot. n. CM/1208, questo Ente è stato invitato, per lo stesso giorno, alle ore 17.30, senza avere ovviamente la possibilità materiale di parteciparvi, ad un incontro del “Partenariato per la stipula del Protocollo di Intesa” sui “Pacchetti Integrati di Offerta Turistica (P.I.O.T.)” in oggetto.

L’impedimento a partecipare all’incontro, a causa delle “singolari” modalità di invito, oltretutto non nuove, a danno di questo Ente, ha consigliato di portare l’argomento all’o.d.g. del Consiglio Comunitario odierno per valutare i contenuti delle proposte del Programma PIOT e della bozza di Protocollo di Intesa, sottoscritte dai partecipanti all’incontro del 04.05.2009 a San Costantino Albanese.

Il Programma proposto dal Partenariato è un primo spunto, da inserire nel contesto delle politiche turistiche regionali messe in atto dalla Giunta Regionale di Basilicata, per un’azione complessiva, organica, razionale e finalizzata agli interessi locali che le Istituzioni e gli operatori di settore dell’area del Sarmento possono svolgere nel prossimo futuro.

È necessario, allo scopo, far subito emergere, però, che il Piano Turistico Regionale, varato dalla Giunta nel febbraio scorso, contiene azioni solo a favore dei “principali punti di eccellenza (Maratea, Matera, Melfi-Vulture e Metapontino) che la Basilicata è in grado di esprimere”; manca, cioè, della doverosa attenzione al territorio del Pollino.

Non si può condividere, perciò, una dannosa impostazione, nientemeno già contenuta nel Piano Turistico Regionale redatto dall’allora IBRES, forse ad opera dello stesso autore, e presentato a Monticchio nella primavera del 1977, che vede irragionevolmente e irrazionalmente privilegiare “i centri di gravitazione turistica meglio posizionati sul mercato, suscettibili di strutturarsi in prima battuta e in breve in sistemi turistici locali”, rinviando ai “tempi più lunghi” di un “PIOT trasversale incentrato sul tema ambiente”, tanto possibile quanto improbabile e, comunque, dal percorso, appunto, lungo, assolutamente incompatibile ed incongruente, specie in tempi di drammatica crisi come l’attuale, con la valenza, la gravità e l’urgenza della

¹ Approvato con deliberazione del Consiglio n. 13 del 16.06.2009

condizione socio-economica e territoriale dell'area più prestigiosa d'Europa, il PARCO NAZIONALE DEL POLLINO.

Forse sarà prevalso per il Pollino l'ingannevole riflesso condizionato dei cosiddetti "bioritmi", ritmi lenti, ritmi dolci del turismo nelle aree protette, rispetto ai quali confliggono i cosiddetti "ritmi tecnologici", addirittura virtuali, del "macroattrattore", per il quale sono previsti 17 milioni di euro del Programma Speciale Senisese, del quale si registra la assoluta incoerenza rispetto alla proposta iniziale avanzata dalla stessa Giunta Regionale nel 2006.

Non si può non tacere, infine, lo sconcertante risvolto delle inaudite iniziative di "Arte Pollino", che dovrebbero impreziosire e migliorare l'appeal di un'area unica ed irripetibile, di inestimabile valore naturale, culturale, scientifico, qual è il Parco Nazionale.

Per le ragioni sopra espresse si esprime preoccupazione, rammarico e disapprovazione nei confronti delle recenti scelte politiche regionali riguardanti lo sviluppo del territorio e delle popolazioni del Sarmiento.

Relativamente al Programma PIOT, presentato nell'incontro di San Costantino Albanese il 04.05.2009, si propone di integrare il Programma stesso con le "ipotesi di interventi prioritari per lo Sviluppo in Val Sarmiento" approvate dalla Giunta Comunitaria con delibera n. 5 del 17 febbraio 2006 e con il "Piano pluriennale di sviluppo socio-economico" aggiornato, approvato, all'unanimità, dal Consiglio della Comunità Montana Val Sarmiento nella seduta del 26 marzo 2009.

Noepoli, 15 maggio 2009

Annibale Formica